

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE**

#### **Atti Dirigenziali di Gestione**

Decreto dirigenziale 21 settembre 2025, n. G11981

**Conferimento di delega ex art. 166 del regolamento regionale 6 settembre n.1/2002 e s.m.i. al dirigente dell'area "Parchi Regionali" della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale".**

**OGGETTO:** Conferimento di delega ex art. 166 del regolamento regionale 6 settembre n.1/2002 e s.m.i. al dirigente dell'area "Parchi Regionali" della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE**

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 19 che disciplina la delega di attribuzioni dei dirigenti;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed in particolare:

- l'art. 66, comma 2, che dispone: "Per le nomine, le designazioni, il conferimento di delega ad altri dirigenti, le decisioni sui ricorsi e sui conflitti di competenza, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti da leggi e regolamenti, il Direttore generale e i Direttori regionali adottano i relativi provvedimenti amministrativi mediante atti, che assumono la forma del decreto, redatti secondo lo schema E) dell'allegato F";
- l'art. 160, comma 1, lettera b) che prevede che i Direttori regionali curino le attività di competenza delle rispettive direzioni adottando i relativi atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- l'art. 166, comma 1, r. r. 1/2002 che recita: "Il Direttore regionale può delegare ai dirigenti di area appartenenti alla Direzione l'emanazione di atti di propria competenza";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 478 del 26 giugno 2025 con cui è stato conferito al dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G08906 del 10/07/2025 con oggetto: "Organizzazione della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale", con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione con decorrenza 10/07/2025;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11483 del 10/09/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'area "Parchi Regionali" della Direzione "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale" al dott. Giovanni Abbruzzetti;

**CONSIDERATA** l'esigenza di semplificare, in ossequio ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, i procedimenti volti all'adozione delle determinazioni di competenza del Direttore regionale garantendo, al contempo, lo snellimento delle procedure tecnico-amministrative afferenti agli ambiti di competenza della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale";

**RITENUTO**, pertanto, necessario delegare al suddetto dirigente attualmente assegnato alla Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale", il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposti e preparatori, nonché successivi all'adozione del provvedimento finale, destinati all'interno e all'esterno

dell'Amministrazione regionale e riguardanti gli ambiti di attività di propria competenza, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- atti di natura istruttoria nell'ambito di procedimenti amministrativi a iniziativa di parte e d'ufficio, comprese richieste di integrazioni documentali, richieste di chiarimenti, comunicazioni, ecc.;
- trasmissione di atti, documenti amministrativi, dati e statistiche, ivi compresi atti e provvedimenti per i quali è prescritta la comunicazione personale o la notifica agli interessati;
- atti relativi alle riunioni tecniche endoprocedimentali, ivi comprese la convocazione, la partecipazione a riunioni e la trasmissione dei relativi verbali, dandone comunicazione al Direttore regionale nel caso in cui tali attività impegnino l'amministrazione regionale nei confronti di altre amministrazioni;
- atti afferenti all'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n.241), nonché all'istituto dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n.33/2013);

**RITENUTO** altresì necessario delegare al dott. Giovanni Abbruzzetti la gestione delle comunicazioni, la trasmissione e ricezione di documenti attraverso PEC, mediante apposita casella postale riferita all' area "Parchi Regionali";

**DATO ATTO** che non sono oggetto di delega gli atti che impegnano l'amministrazione alla spesa;

**RITENUTO** di stabilire che non sono oggetto di delega gli atti di competenza del Direttore in qualità di Soggetto Designato ex art. 474 ter del R.R. 1/2002 in tema di trattamento e protezione dei dati personali;

**RITENUTO**, infine, di stabilire che la presente delega decorre dalla data di notifica del presente atto al dirigente interessato, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n. 1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, del regolamento regionale n. 1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto;

**RESTA INTESO** che per procedimenti di particolare complessità, o che rivestano notevole rilevanza esterna, o che interessino le competenze di più aree, sarà cura del Direttore valutare l'eventuale necessità di sottoscrizione degli atti e comunque, in tali casi, restano in capo alla Direzione tutte le attività di coordinamento;

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. di delegare al dott. Giovanni Abbruzzetti, dirigente dell'area "Parchi Regionali della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale" il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposti e preparatori, nonché successivi all'adozione del provvedimento finale, destinati all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale e riguardanti gli ambiti di attività di propria competenza, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - atti di natura istruttoria nell'ambito di procedimenti amministrativi a iniziativa di parte e d'ufficio, comprese richieste di integrazioni documentali, richieste di chiarimenti, comunicazioni, ecc.;

- trasmissione di atti, documenti amministrativi, dati e statistiche, ivi compresi atti e provvedimenti per i quali è prescritta la comunicazione personale o la notifica agli interessati;
  - atti relativi alle riunioni tecniche endoprocedimentali, ivi comprese la convocazione, la partecipazione a riunioni e la trasmissione dei relativi verbali, dandone comunicazione al Direttore regionale nel caso in cui tali attività impegnino l'amministrazione regionale nei confronti di altre amministrazioni;
  - atti afferenti all'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n.241), nonché all'istituto dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n.33/2013);
2. di delegare, altresì, la gestione delle comunicazioni, la trasmissione e ricezione di documenti attraverso PEC, mediante apposita casella postale riferita all'area "Parchi Regionali";
  3. con riferimento all'accesso agli atti e documenti amministrativi ed all'istituto dell'accesso civico, inoltre, il dirigente delegato dovrà provvedere alla trasmissione degli atti in formato elettronico all'area Affari Generali, giuridici e legali. Zona Logistica Semplificata. Valutazione Strategica degli Investimenti che provvederà alla costituzione di una apposita banca dati delle istanze di competenza della Direzione regionale;
  4. di dare atto che non sono oggetto di delega gli atti che impegnano l'amministrazione alla spesa;
  5. di stabilire che non sono oggetto di delega gli atti di competenza in qualità di Soggetto Designato ex art. 474 ter del R.R. 1/2002 in tema di trattamento e protezione dei dati personali;
  6. di stabilire che la presente delega decorre dalla data di notifica al dirigente interessato, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n.1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;
  7. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, regolamento regionale n. 1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Alfarone